

LA GRANDE MOSTRA

A Venezia la felicità secondo Lartigue

La Casa dei Tre Oci di Venezia riapre con la più ampia retrospettiva mai organizzata in Italia, dedicata al fotografo francese Jacques Henri Lartigue (1894-1986) in corso sino al 10 gennaio. *L'invenzione della felicità*, curata da **Marion Perceval** e **Charles-Antoine Revol**, rispettivamente direttrice e project manager della Donation Jacques Henri Lartigue, e da Denis Curti, direttore artistico della Casa dei Tre Oci, è organizzata da Civita Tre Venezie e promossa da Fondazione di

Venezia, in stretta collaborazione con la Donation Jacques Henri Lartigue di Parigi, con il patrocinio del Ministero della Cultura francese. La rassegna presenta 120 immagini, di cui 55 inedite, tutte provenienti dagli album fotografici personali di Lartigue, dei quali sono esposte alcune pagine in fac-simile. A queste si aggiungono alcuni materiali d'archivio, libri quali il *Diary of a Century* (pubblicato con il titolo "*Instants de ma vie*" in francese), riviste dell'epoca, un diaporama con le pagine degli

album, tre stereoscopie con immagini che rappresentano paesaggi innevati ed eleganti scenari parigini. Questi documenti ripercorrono la sua intera carriera, dagli esordi dei primi anni del '900 fino agli anni '80 e ricostruiscono la storia di questo fotografo e la sua riscoperta. Il 1963 è in tale contesto un anno cruciale: John Szarkowski, da poco nominato direttore del dipartimento di fotografia del MoMa di New York, espone i suoi lavori permettendogli di raggiungere il successo quando Lartigue è vicino ormai ai settant'anni. La mostra è accompagnata da un catalogo bilingue Marsilio Editori, con una testimonianza di Ferdinando Scianna.



J.H. LARTIGUE La Baule, 1979

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

